

Presentazione

Il secondo fascicolo del 2012 apre con una serie di contributi che investono, sia pure da diverse sfaccettature, la questione economica. Di particolare interesse appare l'analisi sviluppata da Silvia Fanari nel saggio su Sen e Levi dove si pone l'accento sull'ineludibilità del rapporto, non soltanto derivato da una analisi filologica, tra economia e morale. Lo stesso tema è presente, sia pure con i necessari distinguo, nel breve contributo intorno alla sobrietà in tempo di crisi, mentre di più ampio respiro si presenta il saggio di Romano Martini che annota sulla *governance* globale.

La serie dei contributi che toccano problemi connessi alla gestione economica della società contemporanea di chiude con un saggio di Elisabetta Scala che presenta una analisi ed un progetto, in parte realizzatosi, di cooperazione allo sviluppo in campo educativo. A questi interventi si può collegare l'articolo di Roberto Mosca, che analizza il problema della formazione in azienda.

Di tutt'altro tenore appare l'intervento, nell'ambito della letteratura, proposto da Michela Calderaro, la quale si sofferma su *metaphors* e *metonymies*.

Ancora su un altro versante, Enrico Ferri propone un interessante studio sulla figura di Leda Rafanelli, anarchica italiana convertita all'Islam, interrogandosi sul rapporto fra anarchismo e religioni, con particolare riguardo al credo mussulmano, e ricercando con originalità i possibili collegamenti fra due mondi che a prima vista appaiono radicalmente opposti.

Un saggio di Davide Morandini sul pensiero di John Locke, con particolare riguardo al principio di autodeterminazione, apre la se-

rie di interventi di natura giuridica presenti all'interno del fascicolo. Questi comprendono l'articolo di Beatrice Ugolini sulle implicazioni giuridiche legate ai figli minori dei malati psichici, a qui segue il contributo di Laura Fassina, che indaga una *chiacchierata* questione calcistica dall'insolito, ma rigoroso, punto di vista del diritto sportivo. Gionatan Giaretta affronta, sempre da una prospettiva giuridica, la prassi finanziaria del *leveraged buy out*; Daniela Infantino offre un contributo in materia di liquidazione dell'amministratore di sostegno.

Chiudono i contributi di natura giuridica gli interventi di Marco Cossutta sulla legittimità dei Centri di accoglienza all'interno dell'ordinamento italiano e di Eugenia Montagnoli che presenta e riflette su un recente volume in tema di eutanasia.

Il presente fascicolo avrebbe dovuto ospitare un contributo di Enzo Marigonda, psicologo ed esperto di marketing, che già in passato ha onorato la rivista con la sua firma, ma la sua penna è rimasta inanimata in un giorno d'estate sulle amate montagne. A lui dedichiamo questa raccolta.